SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

COMUNE DI .....***CARASCO***.....

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

1.RICHIEDENTE :.ECOPOWER S.R.L.
.sede: Via Vittorio Veneto, 70/4 – 16012 Busalla (Ge)
. P.IVA 01422200996

❑ persona fisica ☑ società ❑ impresa
❑ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO :

IMPIANTO IDROELETTRICO A "SALTO CONCENTRATO" E "BASSO IMPATTO AMBIENTALE" (TORRENTE STURLA – COMUNE DI CARASCO)

3. OPERA CORRELATA A:
☑ edificio ❑ area di pertinenza o intorno dell'edificio ❑ lotto di terreno
☑ strade, corsi d'acqua ❑ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
❑ temporaneo o stagionale
☑ permanente ☑ a) fisso
❑ b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO
del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)
❑residenziale ❑ ricettiva/turistica ☑ industriale/artigianale
❑agricolo ❑ commerciale/direzionale ☑ altro..**PRODUTTIVA**.....

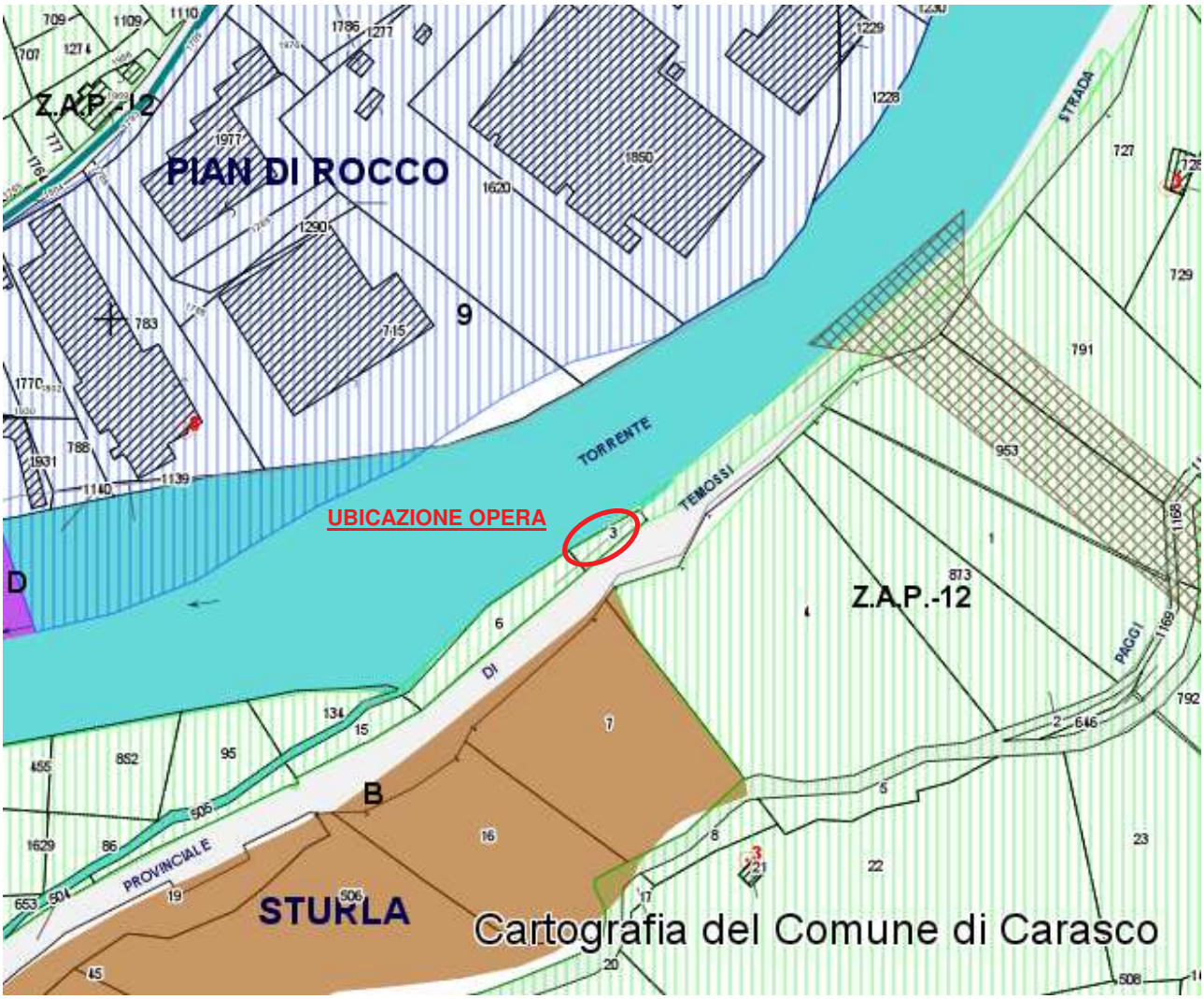
5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
❑ urbano ❑ agricolo ❑ boscato
☑ naturale ❑ non coltivato ❑ altro.....

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:
❑ centro storico ❑area urbana ❑ area periurbana
❑ territorio agricolo ❑ insediamento sparso ☑ insediamento agricolo
❑ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
❑ costa (bassa/alta) ❑ ambito lacustre/vallivo ❑ pianura
❑ versante (collinare/montano) ❑ altopiano/promontorio ☑piana valliva (montana/collinare)
❑ terrazzamento ❑ crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

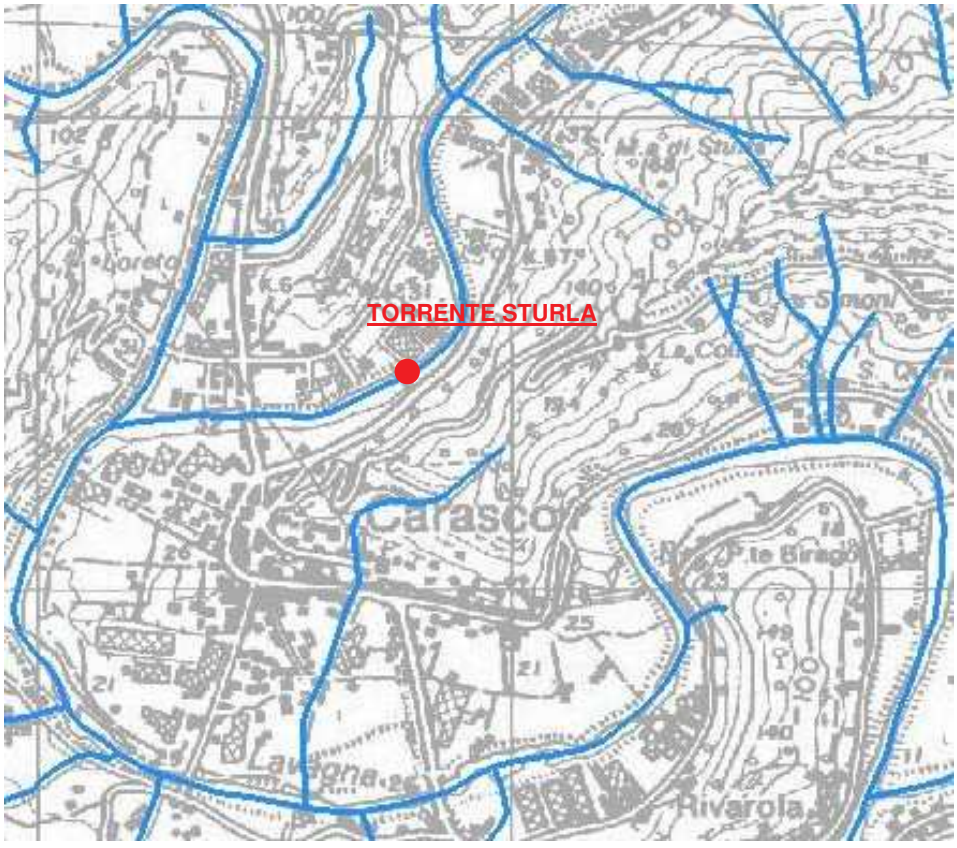
L'AREA E' INDIVIDUATA AL FOGLIOO 6 MAPPALE 3 DEL N.C.E.U. DEL COMUNE DI CARASCO E VIENE IDENTIFICATA COME "ZONA AGRICOLAPRODUTTIVA" (Z.A.P. – 12).
LA ZONA AGRICOLA PRODUTTIVA E' DESCRITTA NELL'ART. 6.9 DEL PIANO DI FABBRICAZIONE E PREVEDE EDIFICABILITA' NEL RISPETTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI. NELLA SUDDETTA ZONA NON SONO SOGGETTI AD INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIO, PUR DOVENDO SOTTOSTARE ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E ALLA NORMATIVA URBANISTICA, PER QUANTO RIGUARDA LE DISTANZE DALLE STRADE PUBBLICHE CARRABILI E PEDONALI, DAI CONFINI E DALLE COSTRUZIONI, TUTTI I MANUFATTI REALIZZATI PER SCOPO PRODUTTIVO.



STARLCIO P.R.G. – COMUNE DI CARASCO – FOGLIO 6 MAPPALE 3



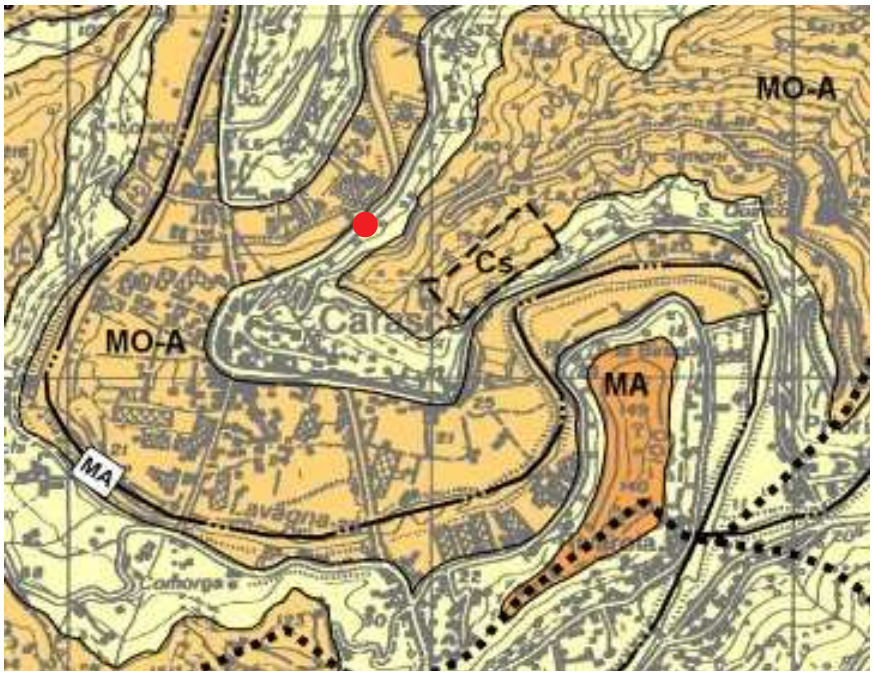
ESTRATTO ORTOFOTO – COMUNE DI CARASCO



STRALCIO C.T.R. CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO

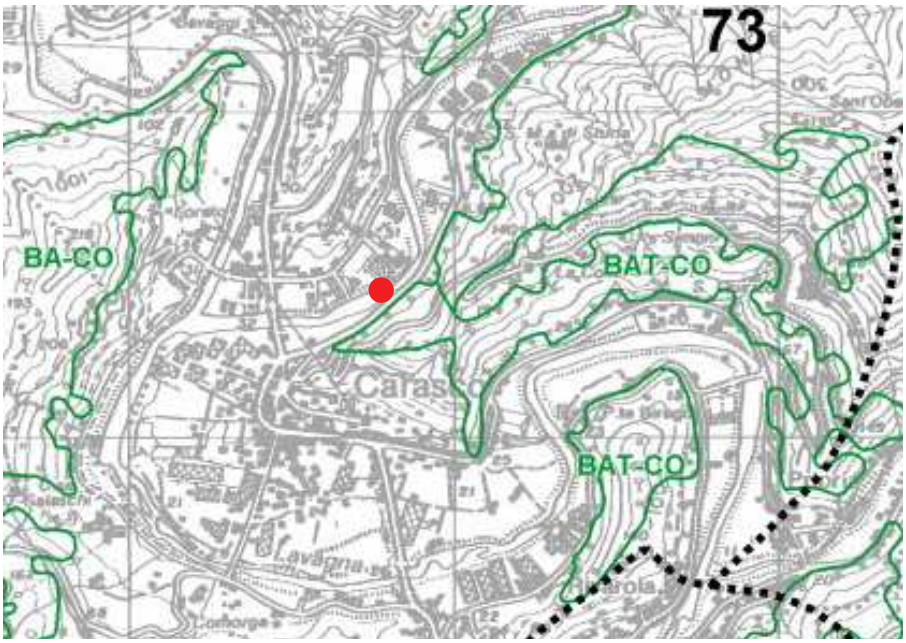
Estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.T.C.P) che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

ASSETTO GEOMORFOLOGICO (MO-A)



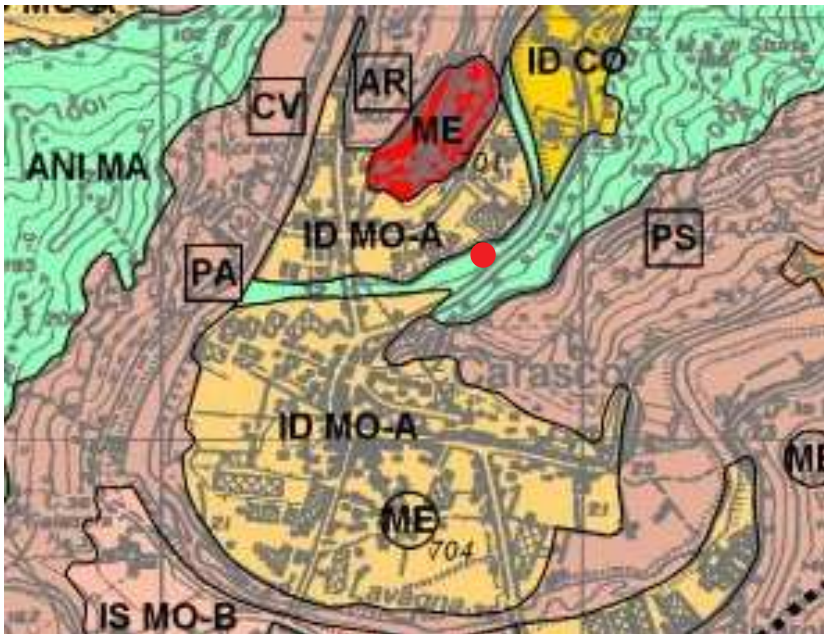
REGIMI NORMATIVI	
CONSERVAZIONE	CE
MANTENIMENTO	MA
CONSOLIDAMENTO	CO
MODIFICABILITA' TIPO A	MO-A
MODIFICABILITA' TIPO B	MO-B
TRASFORMAZIONE	TR

ASSETTO VEGETAZIONALE (COL-ISS)



COMPONENTI / REGIMI NORMATIVI		Colture		Bosco di angiosperme		Bosco di conifere				Zone miste
		COL		BA		BC		PR		—
		Insediamenti sparsi serre	Insediamenti diffusi serre	Termofile	Mesofile	Termofile	Mesofile	Termofila	Mesofila	⁄
		COL ISS	COL IDS	BAT	BAM	BCT	BCM	PRT	PRM	⁄
CONSERVAZIONE	CE	—	—	CE						
MANTENIMENTO	MA	COL ISS	—	—	—	BCT MA	BCM MA	PR-MA —	PR-MA PRM MA	BAT,BCT MA
CONSOLIDAMENTO	CO	—	COL IDS	BA-CO BAM CO	BA-CO BAT CO	BCT CO	BCM CO	—	—	BAT,BCT CO
				BA (VRI)-CO						BCM,BAM CO
MODIFICABILITA'	MO	—	—			BCT MO-BAT	BCM MO-BAM	—	—	—
TRASFORMAZIONE	TRZ					BCT TRZ BAT	BCM TRZ BAM	PR-TRZ-BA		PR,BC TRZ-BA
								PRT-TRZ BA	PRM-TRZ BAM	PRT,BCT TRZ-BAT
								PRT-TRZ BAT	PRM-TRZ BAM BCM	
								PRT-TRZ-BAM		PRT,BC TRZ-BA

ASSETTO INSEDIATIVO (ANI MA)



COMPONENTI / REGIMI NORMATIVI		Area non insediata	Insediamento sparso	Insediamento diffuso	Nucleo isolato	Area urbana	Attrezzature impianti	Manufatti emergenti e sistemi
		ANI	IS	ID	NI	AU	AI	ME
CONSERVAZIONE	CE	ANI CE	IS CE	ID CE	NI CE	PU		ME SMEn
MANTENIMENTO	MA	ANI MA	IS MA sat IS MA CPA IS MA	ID MA	NI MA	SU IU	AI MA	
CONSOLIDAMENTO	CO			ID CO	NI CO		AI CO	
MODIFICABILITA' TIPO A	MO-A			ID MO-A	NI MO-A			
MODIFICABILITA' TIPO B	MO-B	ANI MO-B	IS MO-B					
TRASFORMABILITA'	TR	ANI TR-ID, NI, TU, AI	IS TR-NI, TU, AI, ID	ID TR-TU				
ART. 38 - NORME DI ATTUAZIONE						TU		
TRASFORMAZIONE	TRZ	TRZ						

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



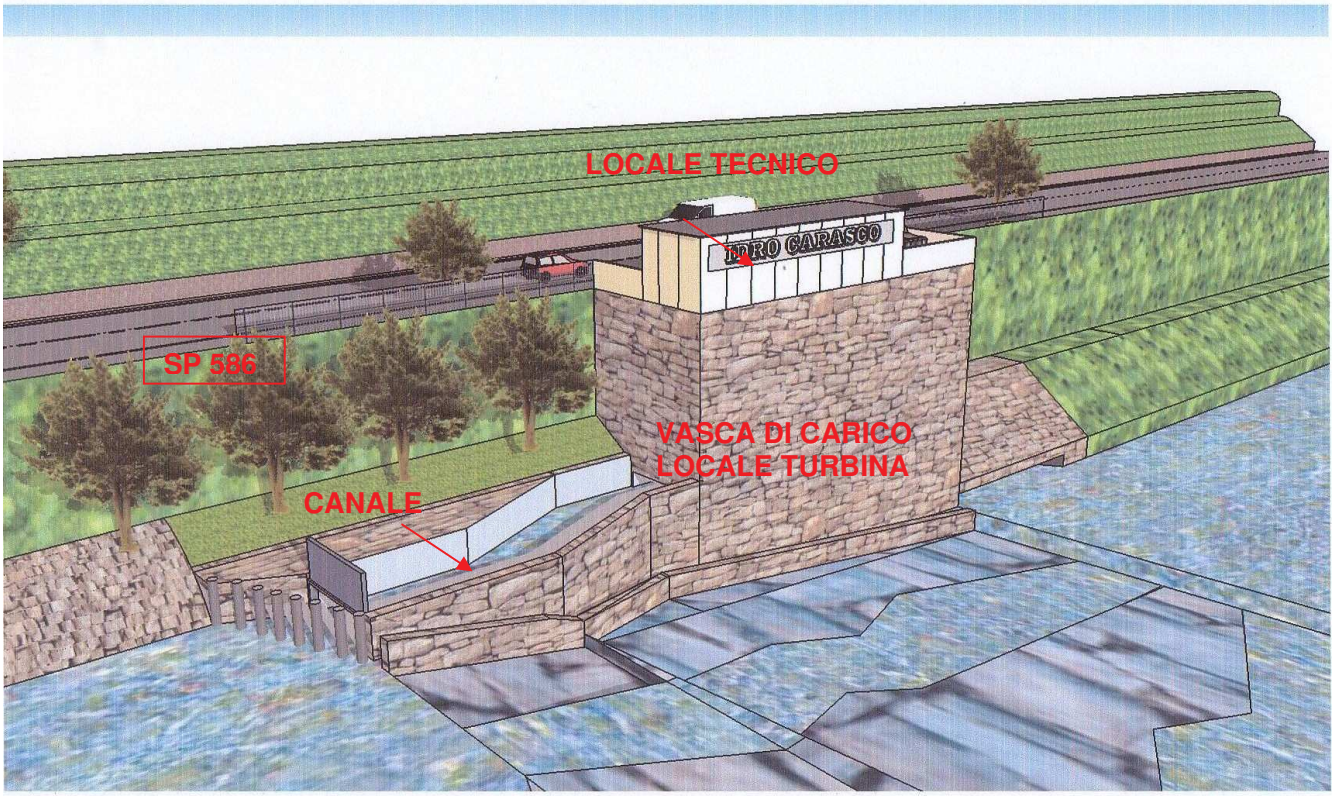
VISTA DELLA BRIGLIA ESISTENTE



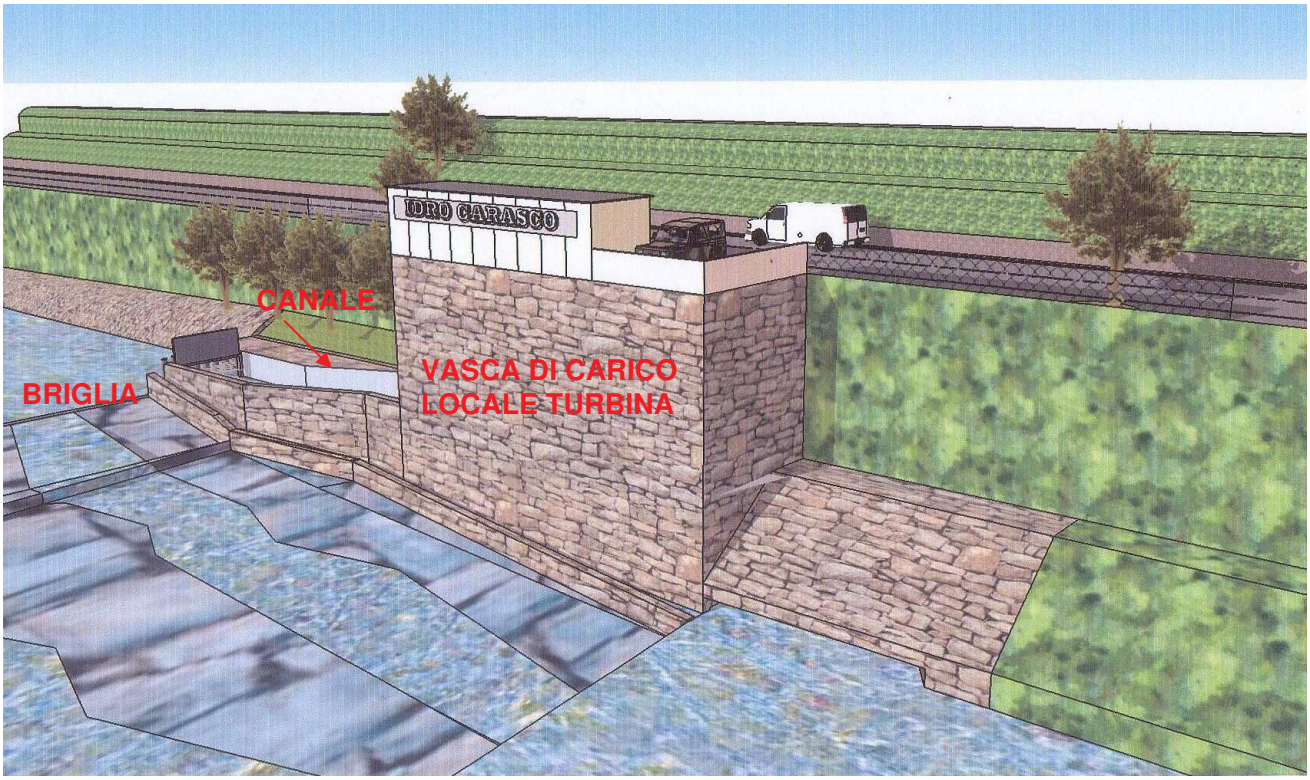
PARTICOLARE DEL CANALE (ATTUALMENTE INUTILIZZATO)



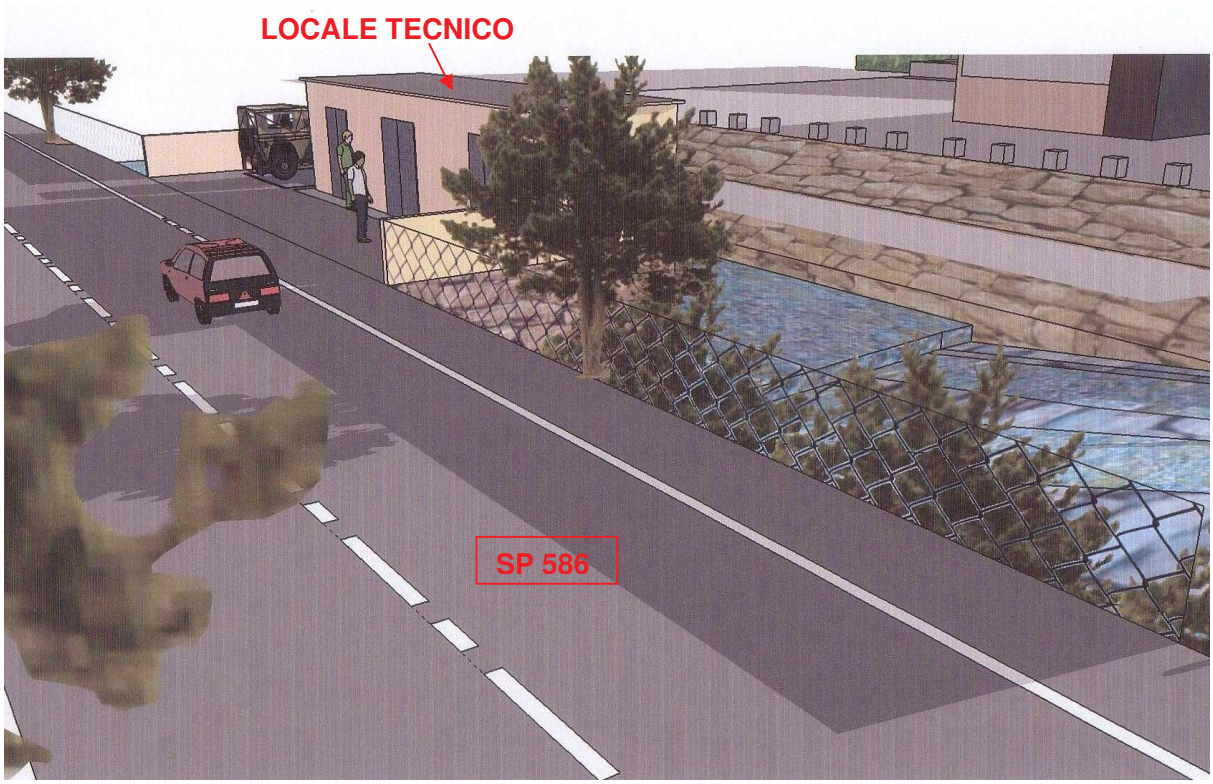
STRADA PROVINCIALE (SP 586) CHE CORRE LUNGO LA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE STURLA. LA FRECCIA INDICA IL LUOGO IN CUI SORGERA' IL MANUFATTO DELLA CENTRALE, CON ACCESSO DALLA SUDDETTA STRADA



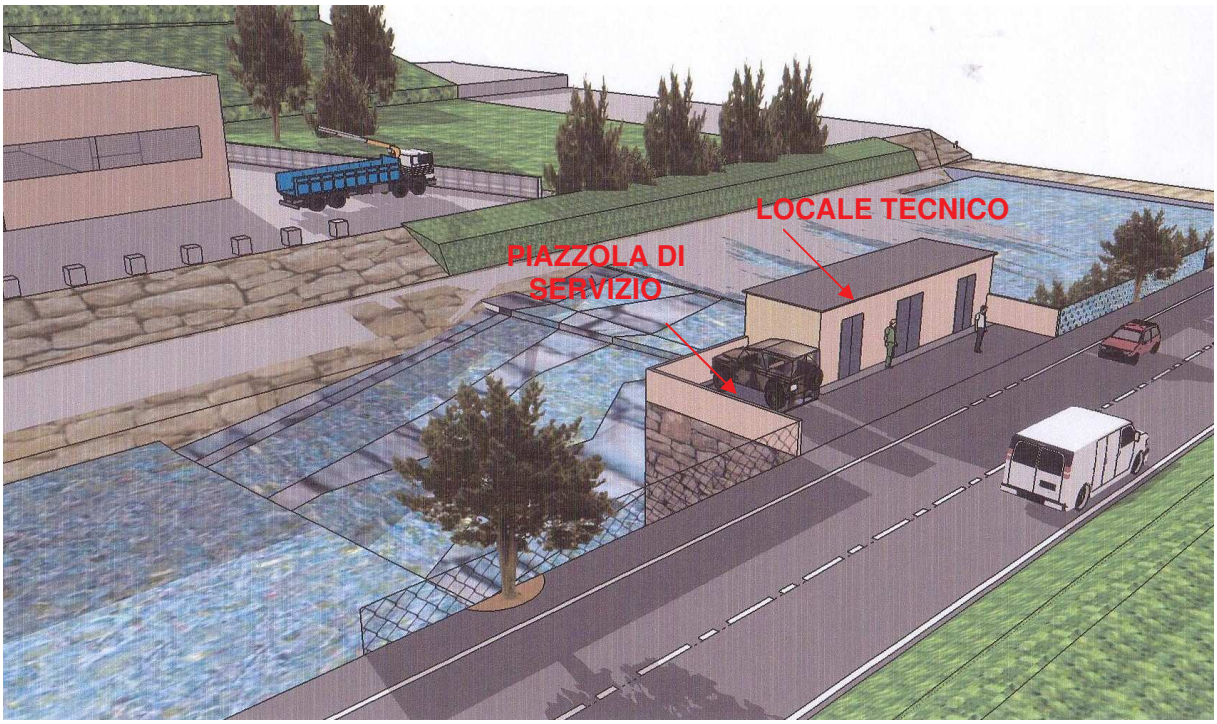
RENDERING 1: LOCALE TECNICO, VASCA DI CARICO, LOCALE TURBINA E CANALE DI DERIVAZIONE



RENDERING 2: CENTRALE VISTA DAL TORRENTE



RENDERING 3: LOCALE TECNICO VISTO DALLA STRADA PROVINCIALE (SP 586)



RENDERING 4: LOCALE TECNICO E PIAZZOLA DI SERVIZIO

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

❑ cose immobili ❑ ville, giardini, parchi

❑ complessi di cose immobili ❑ bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

.....**NON CONTEMPLATO**.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

CORSO D'ACQUA
INTERVENTO ENTRO I 150 METRI DALL'ALVEO

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

L'AREA INTERESSATA DALL'OPERA RICADE NEL COMUNE DI CARASCO. IL TRATTO DI ALVEO IN OGGETTO E' UBICATO NELLA PORZIONE TERMINALE DEL TORRENTE STURLA POCO PRIMA DELLA CONFLUENZA DI QUEST ULTIMO NEL TORRENTE LAVAGNA. QUESTA PORZIONE DI ALVEO E' CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI UNA BRIGLIA IN PIETRAME E MALTA DELL'ALTEZZA DI CIRCA 5 METRI, UBICATA A CIRCA 500 METRI A MONTE DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE LAVAGNA.
IN CORRISPONDENZA DELLA SUDDETTA BRIGLIA ESISTENTE E' PRESENTE UN VECCHIO CANALE DI DERIVAZIONE, PROBABILMENTE UN TEMPO UTILIZZATO PER IRRIGARE, ATTUALMENTE IN COMPLETO STATO DI ABBANDONO.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

LO SCOPO DEL PRESENTE PROGETTO E' LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DEL TIPO "A SALTO CONCENTRATO" AD ACQUA FLUENTE, CIO' SIGNIFICA CHE NEL SOLO INGOMBRO DELL'ATTUALE BRIGLIA ESISTENTE , L'ACQUA VIENE FATTA PASSARE ATTRAVERSO UNA TURBINA AD IMMERSIONE IN GRADO DI PRODURRE ENERGIA MECCANICA CHE SUCCESSIVAMENTE VERRA' TRASFORMATA IN ENERGIA ELETTRICA.
SI PREVEDE DI REALIZZARE UN UNICO MANUFATTO IN CEMENTO; IN ESSO SARA' PRESENTE, NELLA PARTE INFERIORE, LA TURBINA IDRAULICA, E NELLA PARTE SUPERIORE, CONFINANTE ED ACCESSIBILE DIRETTAMENTE DALLA STRADA PROVINCIALE (SP 586), VI SARANNO TUTTE LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE CON RELATIVO PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA ELETTRICA.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA

L'OPERA IN PROGETTO, PERALTRO DI MODESTISSIME DIMENSIONI, NON COMPORTERA' IMPATTI SOSTANZIALI AL PAESAGGIO. LE OPERE DI DERIVAZIONE SARANNO INTERRATE E LE PARTI IN VISTA DELL'OPERA DI PRESA, DEL DISSABBIATORE, DELLA VASCA DI CARICO E DELLA CENTRALE SARANNO REALIZZATI CON MATERIALI E COLORI COMPATIBILI CON IL PAESAGGIO (VEDI RENDERING ALLEGATO).
VISTE LE SCELTE PROGETTUALI PRELIMINARI, MIRATE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO, E' OGGETTIVO RITENERE CHE L'AREA DI INTERVENTO SARA' IN GRADO DI ASSIMILARE LE MINIME RIPERCUSSIONI NEGATIVE, DIRETTE E INDIRETTE, DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IN PROGETTO; PER CONTRO L'AMBIENTE NEL

SUO COMPLESSO SI AVVANTAGGERA' DELLE RIPERCUSSIONI POSITIVE CONNESSE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA "PULITA".

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'INTERVENTO PRPOSPOSTO PRODURRA' ALCUNE RIPERCUSSIONI, MA QUESTE INTERFERENZE RISULTANO TEMPORANEE E REVERSIBILI (FASE DI CANTIERE).
L'IMPIANTO IN PROGETTO E' CONCEPITO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CONVENZIONALMENTE DEFINITA "PULITA". UN IMPIANTO IDROELETTRICO E' IN GRADO DI TRASFORMARE DIRETTAMENTE L'ENERGIA CINETICA DELL'ACQUA IN ENERGIA ELETTRICA SPENDENDO ESIGUE RISORSE NATURALI E SENZA PROVOCARE IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI AL RILASCIO DI INQUINANTI NELL'ARIA, NELL'ACQUA E SUL SUOLO.

Firma del Richiedente

.....

Firma del ProgettistI dell'intervento

Dott. Ing. SUPERINA PIETRO
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Milano n. 15541

……..

Dott. Arch. SERVENTI SONJA
Ordine degli Architetti della
Provincia di Genova n. 2838

……

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile

.....

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE
.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....